

LA VOCE DELLA CURVA

Fanzine autogestita dagli Original Fans



LUPI "IRPINI" !!!



Quando la Scandone gioca su per lo Stivale non possono mancare gli "emigranti" irpini trapiantati al nord!...Da Varese a Milano passando per Cantù fino ad arrivare in quel di Casalecchio di Reno, nel palazzetto che ci ha visti trionfare un paio di anni fa in occasione della Final Eight di Coppa Italia! Sempre presenti oltre ai ragazzi giunti da Avellino, un bel pò di "fuorisede" provenienti da svariate città del nord Italia (Milano, Modena, Carpi, Firenze...Bologna e tante altre). Storie diverse, percorsi diversi, ma l'arrivo di una squadra sportiva di Avellino nella città che ci ospita crea sempre un certo interesse, l'idea di poter sventolare con orgoglio i nostri vessilli biancoverdi non lascia indifferente nessuno...anche quelli che: " ...o' basket non mi

piace...". Perchè grazie anche ai buoni risultati l'Air Avellino aggrega ed allora parte la girandola di telefonate: "...come facciamo per i biglietti?...andate a Ferrara...scendono i ragazzi da Milano... ecc ecc. La settimana che precede l'incontro, così, si anima e l'attesa cresce per un evento che non è solo una partita di basket. Il fatto è che ti piace vedere quel settore ospiti colorato di biancoverde, incontrare quell'amico che forse vedi solo in queste occasioni, riunire tutti questi irpini trapiantati al nord e dare una mano a chi si è fatto 600 km in pullman e da sempre, a prescindere dal risultato, macina chilometri. Quando poi il grido Avellino...Avellino...Avellino...riempie il palazzetto capisci che non potevi non esserci, che la tua città va difesa, che i colori biancoverdi vanno sostenuti. Il risultato alla fine conta poco, come pure gli sfottò che sai riceverai l'indomani dal tuo collega di lavoro. Il dopo partita lo dedichi ai saluti: ai Lupi del Nord giunti da Milano che rivedremo nella prossima trasferta, ma soprattutto agli Original Fans...a Marco...Raffaele...Davide...gli auguri buon rientro ad Avellino, grazie di tutto e ALLA PROSSIMA!!!

Giuseppe Petrozziello "fuori sede"

INDICE

- | | |
|--------------------------------|--------------------------------|
| 1. Lupi "IRPINI" | 10. Tipico prepartita |
| 2. Original Fans 99 "Incontri" | 11. Alla scoperta di Casalbore |
| 5. Libro O.F. | 12. Trasferta a Napoli |
| 5. Lotteria Natalizia O.F. | 12. Trasferta a Roma |
| 6. Mondo Ultras | 13. Trasferta a Varese |
| 7. Stefano Cucchi | 14. Trasferta a Bologna |
| 8. Up and Down | 15. Trasferta a Teramo |
| 9. Aoo ma ci stann'ancora ... | 16. Shop OF |
| 9. Original TRAS...PORTI | 16. Prossima tappa Biella |





ORIGINAL FANS '99 INCONTRI

Quest'anno ci siamo messi di impegno ad organizzare una serie di iniziative che potessero ricreare quel clima sereno, allegro, spensierato che da sempre ha contraddistinto il nostro gruppo.

Partiamo puntuali con l'inizio del campionato con un pranzo propiziatorio che, a conti fatti, ci ha fruttato ben 6 vittorie consecutive.

Tutti carichi per la prima partita, con tanto di magliette e sciarpe biancoverdi, ci accingiamo alla prima "abbuffata" ufficiale.

Ed in quel di Mercogliano, raccomandati dal buon Maccario, mangiamo abbondantemente di tutto, dall'antipasto, al primo, al secondo, ai contorni e per finire un ottimo dolce!

Ma questo è solo l'inizio!

C'è un problema, però: non avendo più, per diversi motivi, una nostra sede, dobbiamo arrangiarci in qualche modo ed adottare una....."sede di ripiego"!

Optiamo per la taverna di un "tal" Barone che si presta (e chissà per quanto altro tempo ancora...) a fare della sua CASA il luogo preferito dei nostri incontri, rinunciando completamente alla reputazione che lui e la sua famiglia hanno nella zona. Eh sì, perché vorrei vedere a mettere insieme la sera un gruppo di tifosi, che definire rumorosi è poco e che di tanto in tanto intonano i cori più diversi.

Con la conseguenza che ora la sua casa è sulla bocca di tutti!

Ma procediamo con ordine:

1) *il 16 ottobre* è la volta della "*Mozzarellata di bufala di Aversa*". L'idea ci è venuta perché un "argentino" tra di noi aveva più volte manifestato la volontà di assaggiarla. E a noi che basta davvero poco per metterci d'accordo (soprattutto quando si tratta di mangiare) abbiamo ordinato una mega treccia di bufala da 3,5 Kg., un vero spettacolo per gli occhi e per il palato. Il taglio è spettato al Teppista, ovviamente, che, munito di forchettone e coltello ha "aperto le danze". Il primo pezzo, la c.d. "capocchia", è spettato, come è giusto che sia, al nostro CapoLupo.

Serata che poi è continuata tra pizze e hot-dog vari....un vero sfondamento!

2) *6 novembre*. stesso posto, stessa gente, ma un tema diverso "*Le famose crêpes di Dimitri*". Chissà perché si era sparsa la voce di famose crêpes con la nutella, cucinate dal nostro caro giocatore belga....e noi non potevamo perderci l'occasione di provarle. Organizziamo, pertanto, una serata ad hoc, pronti ad assaggiare queste mitiche crêpes! Ma le crêpes, simbolo di amicizia e di alleanza in Francia, costituiscono per noi un ottimo dolce....ci possiamo mai accontentare? Certo che no. Decidiamo così di portare, ognuno di noi, qualcosa di rustico...gatêau di patate, 2 parmigiane di melanzane, varie brioches rustiche, fagottini di carne, pizze piene ecc. e, per finire, oltre alle mitiche crêpes, dolce argentino e panettone al cioccolato....un altro sfondamento.

La serata è stata all'insegna di "Patata", scopertosi cognato del Geometra (davvero una brutta sciagura!), e di una parola YESSSSSS, da pronunciare con tanto di pugni alzati!

E' quello che Dimitri dice quando segna in campo e....a letto ed è il nostro giudizio finale sulle sue crêpes! Formidabili, infatti, le sue crêpes ed anche i video da lui girati e messi sul suo sito, che bene rendono merito ad una delle serate più divertenti trascorse insieme!

3) *7 novembre*. pomeriggio prima della trasferta a Varese. È la volta di "*Tea Time*", degustazione di tè: un pomeriggio diverso, di grande relax, trascorso nella solita tavernetta ma tra tappeti, cuscini, candele ed il calore del fuoco: un'atmosfera quindi particolare tra i più diversi tè, che hanno stimolato a lungo la nostra vescica: dal classico tè verde cinese doc, al tè alla menta e alla pesca, al tè nero del Kenya, al tè bianco dell'Imperatore, al karkadè egiziano, al tè del deserto o dei beduini (anche questo egiziano) al tè Lapacho degli Indios, che a "Capellone" ricordava il sapore delle matite che masticava quando era a scuola.

La cosa più bella è stata, però, vederci tutti indaffarati a preparare i nostri infusi e ad assaggiarli tutti. Il tutto ovviamente accompagnato dall'ottimo plum-cake di "Olindo e Rosa" e dalle crostate con la marmellata di fichi e di albicocche e con la nutella, preparate dall'ottima "Matrona".

4) Si procede senza sosta: il *15 novembre* è la volta della *cena etnica tedesca/bavarese*. La voce del successo dei nostri incontri si sparge e da un numero relativamente piccolo di partecipanti arriviamo a 48 persone nella solita tavernetta....ma come possiamo entrarci? Semplice, smontiamo qualcosa, togliamo la macchina dal garage e creiamo un piccolo privé, dove avrà sede stabile il simpatico Comitato di accoglienza per la cena, che si è adoperato per far entrare tutti nell'atmosfera gioiosa della festa, così improvvisato: Barone, Olindo ed il nuovo Capo Ultrà.

La serata è di quelle indimenticabili per tanti e diversi motivi. Piacevolissimi e bellissimi i preparativi per la cena e per apparecchiare la tavolata lunghissima, nel più classico stile dei pub bavaresi.

Cuori di panpepato (Lebkuchen), come segnaposto portafortuna in segno di benvenuto, brezel (da qualcuno ribattezzati "frisze") appesi a fili di lana come nei tipici stand dell'Oktoberfest, birre tedesche e boccali tra le mani

per i più diversi brindisi. Tutto curato nei minimi dettagli con le ragazze O.F. vestite da perfette bavaresi, con l'immancabile camicia bianca, il grembiolino (da noi "mantesino"), il fazzoletto "bavarAIR" in testa, le treccine ed i fiocchetti. Presenti anche tre bavaresi doc, con calzoncini corti, calzettoni e le inevitabili e straordinarie bretelle.

La cena è lunga e abbondante: würstel, crauti e tantissimi altri antipasti, knödel e spätzle (ribattezzati da tal Micione come la "roba verde"), strudel di würstel e salsiccia, purea di patate, strudel di mele, stollen, biscotti Lebkuchen e per finire vin brulé caldo.

Per l'occasione abbiamo acceso anche un cero antico dei monaci tedeschi, la cui accensione Donatella ha voluto condividere con noi.

Musica rigorosamente tedesca di sottofondo, post-it colorati con i nostri messaggi per la serata, cori, canzoni, tanta allegria e alla fine...le foto delle nostre mani unite in segno di amicizia: davvero una bella ed emozionante idea.

5) Ma non finisce qui: il **20 novembre** è fissato l'*aperitivo O.F.* presso il bar 8MILE del sig. Micione, che conoscendo il nostro (e suo) grado di "abbuffamento" ci ha fatto trovare pronto un ricchissimo buffet: pizzette, crocchè, patatine, tarallini, noccioline, pistacchi, tramezzini. Anche lui stavolta aveva preparato una "roba verde" da bere: analcolico al limone...ma anche buck's fizz ("roba gialla") e Spritz ("roba rossa")...piacevolissima serata!

6) E ancora: il **21 novembre** c'è il torneo di *Nintendo Wii Tennis*. Si ritorna nella solita tavernetta adattata a campo di gioco da tennis per l'occasione. Anche qui un bel momento di aggregazione e di spensieratezza...ma non contenti abbiamo continuato la serata con una cena improvvisata (non potevamo stare digiuni e poi avevamo bruciato calorie per giocare a tennis!) a base di carne di maiale, avanzata dalla trasferta a Varese e congelate e di 5 kg. di patate avanzate dalla cena bavarese...per la serie: qui non si butta niente!!! Il torneo non ha un vincitore e si sa che quando si sta insieme sono la compagnia e l'allegria le cose che contano davvero!

7) Il **27 novembre** condividiamo la serata con tutti i tesserati ed i tifosi di basket: l'incontro al Palazzetto, rigorosamente muniti di felpe, è dovuto allo *scatto della fotografia* che costituirà lo sfondo del nostro Libro per i 10 anni del gruppo.

8) Il **28 novembre** ci concediamo un dolce pomeriggio in compagnia degustando il *cioccolato* nelle sue varie specie.

E', infatti, il momento dell'incontro "Original Chocolate": solito posto, ormai nostra sede di adozione, ma location reinventata ad arte tra cioccolata dai più diversi gusti, cioccolata calda, cioccolatini, cioccolato fuso, biscottini, praline, spiedini di frutta immersi nel cioccolato, nutella, panna montata.

Beh, bisogna dire che gli O.F. ci hanno preso gusto ad organizzare incontri e si procede senza sosta in attesa della prossima cena etnica, i cui preparativi cominciano già con largo anticipo: la Cina è vicina!!!

9) Ma in attesa di giungere in Cina, ci concediamo un altro dolce pomeriggio tra lo yogurt...l'incontro del **5 dicembre** sarà battezzato con il nome "*C'è fermentò*" a casa(la solita)!".

Impavidi, nonostante la trasferta del giorno successivo a Teramo, ci facciamo una vera scorpacciata di yogurt che, come risaputo, dovrebbe essere lassativo. Ma non ci ferma nessuno: un buffet ricchissimo di ogni leccornia ci aspetta: yogurt bianco, yogurt greco, yogurt di Bufala di Vannulo, yogurt turco Ayran, yogurt del Caucaso Kefir, yogurt da bere, cereali di ogni tipo, sartie, cioccolato fuso, l'immancabile nutella, fragole, banane, frutti di bosco, granella di nocciole, mandorle e noci, biscotti, briochine, wafer, cioccolato in pezzi, sfogliatine, sciroppo all'amarena e...per finire palloncini colorati per i nostri messaggi!

10) **7 dicembre**. finalmente il giorno della *cena etnica cinese*! Lunghissimi i preparativi.....soprattutto con i vestiti che tutti noi avevamo preparato per l'occasione, i cappelli e le spade di cartoncino, la cena, i segnaposti, il bambù, i nostri nomi in cinese. Tutto, quindi, curato nei minimi dettagli: cena su tovagliette di bambù con tanto di bacchette e portabacchette (niente forchette...), segnaposto in pasta di sale con scritta in cinese "O.F.", foglia di bambù con il nome cinese di ognuno di noi, ciotoline con l'immancabile salsa di soia, scodelline per il riso. La location è la ormai consueta tavernetta, completamente adattata in stile orientale: ingresso dal garage con lanterne cinesi e candele, statua dorata di Buddha con tanto di incenso votivo, ventagli e ombrellini cinesi. Ma anche all'interno non sono mancate lanterne rosse di varie forme, festoni cinesi e pannello rosso con la ovvia scritta in cinese "Original Fans".

Ognuno di noi indossava abiti rigorosamente cinesi o riadattati per l'occasione, capelli raccolti e bacchette in testa per le ragazze e cappelli di forma triangolare per i ragazzi con lunghi baffi e treccine. L'oscar per la maschera più bella? Non c'è dubbio è quella di "Micione", alias "Miao Tse Tung", in perfetto stile samurai.

Il menù è lungo, anzi lunghissimo:

Involntini primavera, Toast di gamberi al sesamo, Germogli di soia, Germogli di bambù e funghi, Ravioli al vapore, Riso, Spaghetti di soia con le verdure, Vermicelli di riso con vitello piccante, gnocchi di riso ai piselli, Pollo alle mandorle, Insalata cinese, Vino di riso, Birra cinese, Sakè.

Per finire non potevano mancare i mitici dolci cinesi: i biscotti della fortuna sono quelli che più vanno a ruba, anche per la loro fama di portafortuna, atteso che al loro interno è contenuto un bigliettino augurale...e qui qualcuno, o per fame (i cibi cinesi non erano proprio il massimo) o per buon augurio, ha pensato bene di mangiarsi sia il biscotto...che la fortuna! Ancora dolci: è la volta delle "spugnette" e delle "saponette", che tuttora conserviamo gelosamente a casa (strano che avanzi qualcosa tra di noi)...quasi immangiabili; in realtà si tratta di biscotti di

riso e dolcetti di farina di riso, consumati con dell'ottimo Saké caldo, liquore cinese. Ancora dolcetti fritti e biscotti con semi di soia.

Abbiamo assaggiato tutto: alcuni piatti erano buoni, altri un po' meno per via dei particolari sapori orientali... nonostante ciò "Micione" ha gradito tutto... quando si tratta di mangiare, ha detto, non ha ancora trovato una cucina che non lo abbia soddisfatto e che non sia di suo gradimento.

Bellissima serata e altra pagina unica della nostra storia.

11) Si continua: l'appuntamento è per il *12 dicembre* nel pomeriggio per un "Coffee break" e a seguire la prima riunione ufficiale per il Libro O.F.

12) Il *18 dicembre* è, invece, fissato *l'incontro con la squadra* per scambiarci gli auguri per un buon Natale ed un felice anno nuovo con un ottimo panettone e tanto tanto spumante. L'incontro è simpatico e tantissimi sono i partecipanti... e costituisce anche l'occasione per fare quattro chiacchiere con i nostri giocatori e per motivarli al meglio in vista del derby con Caserta.

13) **Cena etnica messicana:** è il *20 dicembre*, siamo sotto Natale ed il "cesso" della tavernetta del Barone è rotto, ma tutto è ormai organizzato per l'incontro... si pensa di dire a tutti di andare in bagno prima di venire, ma conoscendo le abitudini del gruppo, concludiamo che non è possibile. Che fare? La cena messicana si farà: questo è il responso, ma bisogna ricorrere al "PIANO B", piano di riserva. Si cambia casa: la destinazione è in quel di Ospedaletto d'Alpinolo, seconda casa del "Teppista"!

Il buffet è ricchissimo, come al solito, e nulla è lasciato al caso. Si inizia con tanta sangria e con le tortillas chips e nachos servite con numerose salse piccanti. Parte anche l'assaggio dei piccantissimi peperoncini jalapeno, arrivati direttamente da Roma dal supermercato messicano; qui abbiamo ripreso con fotocamera l'espressione dei nostri volti dopo il fatidico assaggio. Si continua con la mitica sopa de frijol (zuppa di fagioli) di Sendero, enchiladas con salsicce, burritos de verduras e tacos con salsa piccante ed infine bunuelos e cocada come dolce. Non poteva mancare la birra messicana, la Corona, e musica messicana di sottofondo. L'arrivo del Frik ci cambia la serata... chitarra e canzoni popolari e la ormai famosissima "Te amo ma nun te cago", cantata ormai a squarciagola anche in trasferta ed entrata di diritto nel nostro repertorio canoro.

La tavola del buffet è coloratissima con le tovaglie disegnate da noi con tutti i colori dell'arcobaleno, l'eccezionale scritta Mexico, anche questa coloratissima, la bandiera messicana, i sombrero, i festoni di lana di tutti i colori ed ancora piatti, scodelle, bicchieri e tovaglioli rossi, arancioni, verdi, gialli, blu e per finire un mega cactus di cartapesta, simbolo della festa e tanti piccoli cactus di cartone per i nostri messaggi di una delle serate più belle vissute insieme.

14) Anche il nuovo anno partiamo puntuali con un incontro fissato per il giorno *2 gennaio*, giorno del *1° Meeting O.F.* Idea molto carina per incontrare tutti i frequentatori del nostro forum Original Fans e per poter discutere liberamente, senza lo schermo del computer e senza il filtro di un nik, di tutto ciò che ci riguarda. Appuntamento puntuale alle ore 16.00 e, dopo le presentazioni di rito, si parte con le domande dei partecipanti presenti. Le domande riguardano essenzialmente il nostro modo di vivere la passione sportiva, le modalità di autofinanziamento, la regola adottata sul forum di registrarsi necessariamente prima di accedere e le relative motivazioni sottese e si è affrontato anche il discorso sulla eventuale Coppa Italia ad Avellino. Da parte di un ragazzo presente è stata avanzata anche l'osservazione che il nostro gruppo appare sempre unito e compatto e questo molto spesso può dar fastidio all'esterno, ma gli facciamo notare che senza dubbio non mancano anche tra di noi le discussioni che sono un utile momento di confronto e di crescita.

Va senza dire, poi, che durante tutto il periodo natalizio tanti sono stati gli incontri tra tombolate, partite a carte, panettoni, torroni e spumanti!



IL LIBRO DEGLI O.F.

Tra le iniziative e gli impegni da portare avanti durante quest'anno ci siamo posti un obiettivo importante ed ambizioso per un gruppo di tifosi, ma che costituisce un passaggio indispensabile per la nostra crescita.

Riteniamo, infatti, che un libro possa bene sottolineare l'importante traguardo dei nostri primi 10 anni, possa racchiudere i momenti più belli ed intensi della nostra storia e possa essere uno strumento per condividerli con quanti, attraverso diverse esperienze, hanno seguito le sorti del basket irpino.

Ora, stiamo lavorando intensamente, compatibilmente con i nostri impegni, ma con il nostro solito entusiasmo e la nostra immutata passione alla stesura del Libro O.F., che vogliamo esca al più presto. Il Libro racconterà di noi, del nostro percorso insieme, dei nostri 10 anni di storia, delle nostre iniziative e dei nostri impegni nel sociale e non costituirà solo una raccolta di foto, immagini, documenti, articoli di giornale che ci riguardano, ma sarà la testimonianza viva di quanto fatto finora al fianco della Scandone, e racchiuderà soprattutto le nostre emozioni condivise insieme, consapevoli di quanta altra strada ancora dobbiamo e vogliamo percorrere! Bisogna ammettere che non è stato facile ricostruire tanti anni di storia, non è stato facile reperire articoli, biglietti, foto, ed anche le testimonianze di personaggi del mondo del basket e della nostra provincia noti che ci riguardano da vicino, ma è stato facile trovarci d'accordo sulla stesura di un libro ed è stato facile emozionarsi nel ripercorrere a ritroso la nostra storia, quella della Scandone, i successi raggiunti tra momenti esaltanti e momenti difficili, che non mancano mai.

Pertanto la difficoltà incontrata nel ricostruire il nostro passato è stata supportata sempre dalla passione di voler rivivere quei momenti, incantandoci ogni volta nel rileggere le pagine di giornale, custodite intatte, ma dall'ormai inevitabile odore di muffa, che nel lontano 2000 esaltavano l'entusiasmo degli Original Fans nel seguire la squadra a Jesi nel giorno della promozione in serie A. per non parlare delle ore passate a sfogliare e ad osservare con nostalgia le foto delle trasferte, impolverate ed appese alle bacheche inumidite, che per anni hanno ornato le pareti della nostra sede. Il nostro intento resta, così, quello di riuscire a trasmettere a tutti i tifosi quelle emozioni di cui saranno piene le pagine del libro.

L'appuntamento è quindi a breve con il nostro Libro O.F.!



LOTTERIA NATALIZIA ORIGINAL FANS

Come ogni anno gli Original Fans organizzano una lotteria per finanziare le coreografie e le varie iniziative di curva. Quest'anno durante il periodo natalizio con un contributo di solo 1 euro potete acquistare un biglietto della nostra lotteria e così darci una mano per le nostre iniziative.

La lotteria quest'anno prevede 4 premi così divisi:

- 1° PREMIO: Prosciutto**
- 2° PREMIO: Digitale Terrestre**
- 3° PREMIO: Telefono Cellulare**
- 4° PREMIO: Sciarpa Original Fans**

L'estrazione dei biglietti vincenti e la consegna dei premi avverrà il giorno 10-01-2009 durante la gara Avellino-Montegranaro durante l'intervallo della gara.

Inoltre comunichiamo che i biglietti quest'anno saranno venduti da tutti i componenti del direttivo OF dal giorno 04/12/2009 sino al giorno dell'estrazione.

Il Direttivo Original Fans ringrazia anticipatamente tutti coloro che ci daranno un contributo acquistando un biglietto della lotteria.

MONDO ULTRAS

Comunicato "Eagles Cantù" del 30/12/2009:

TUTTI IN PIAZZA PER SALVARE IL DERBY!!!

Gli Eagles comunicano che sabato 9 Gennaio scenderanno in piazza per manifestare contro l'ennesimo provvedimento restrittivo applicato al nostro gruppo e alla nostra Città.

Per salvaguardare i nostri diritti di liberi cittadini e soprattutto il nostro derby, patrimonio importantissimo del basket italiano, abbiamo deciso di scendere in piazza.

Ricordiamo il significato della parola derby, parola che spesso muoveva centinaia di persone da una città all'altra, parola che significava passione, sano campanilismo, coreografie mozzafiato e giorni di trepida attesa da ambo le parti, attesa che si concludeva la domenica all'interno di un palazzetto PIENO e bollente.

Manifesteremo per riavere il nostro derby, per riavere tutto quello che questa partita ha sempre significato per tutti noi!

Che il derby torni ad essere dei suoi legittimi proprietari (Tifosi e Società), che il derby torni ad essere dei Canturini e dei Varesini, della Pallacanestro Cantù e della Pallacanestro Varese e dei loro tifosi senza alcuna distinzione, e non di qualche sconosciuto organismo lontano che nulla sa della nostra storia, o di chi per un giorno l'anno vuole essere protagonista.

Chiunque condivida questi valori e voglia continuare a tramandare questa tradizione che dura da decenni **SCENDA IN PIAZZA CON NOI!!!**

Il ritrovo è fissato in piazza delle Stelle alle ore 17.00 (di Sabato 9 Gennaio).

Partiremo da lì per poi immetterci in Via Carcano, Piazza San Rocco, Via Matteotti, Piazza Garibaldi, scenderemo per Via Manzoni e poi raggiungeremo il Pianella, dove ci siamo attivati per fare un **REGALO A TUTTI GLI APPASIONATI E ALLA CITTA'**, infatti stiamo organizzando un Maxi-schermo per poter proiettare la partita e vivere tutti quanti insieme il **NOSTRO derby!**

L'invito ovviamente è di partecipare numerosissimi alla manifestazione con sciarpe e bandiere per colorare la nostra città, e successivamente riempire il Pianella cercando per quanto possibile di creare l'ambiente giusto...

LA NOSTRA PASSIONE SUPERA OGNI RESTRIZIONE!!! AVANTI EAGLES

Comunicato "Warriors Roma" del 9/12/2009:

Dopo 2 settimane di dura contestazione, nei confronti di dirigenza e allenatore, i warriors 1984 unicamente per amore e passione della casacca virtussina, intendono dare una tregua temporanea con la speranza che remando tutti nella stessa direzione la situazione possa mutare. Invitiamo tutti i tifosi della virtus roma 1960, a seguirci nel sostegno comune della squadra, non dimentichiamo il passato, ma lo mettiamo momentaneamente da parte convinti che la squadra possa avere una reazione.

Questa decisione, vista la veemenza delle giornate precedenti può sembrare strana, così non è, perché poi nella vita ci si confronta e come sempre solo noi, siamo stati gli unici a metterci la faccia con presidenza, squadra e allenatore con un confronto faccia a faccia, raggiungendo anche toni accesi durante esso... Confronto però che da ambo le parti è avvenuto da uomini, con lealtà e passione riconoscendo tutti i propri errori, noi quelli di aver fatto offese a livello personale molto dure, pur riconoscendo giusta la nostra protesta, mentre sia il presidente che l'allenatore si sono presi le proprie responsabilità di errori sia presenti che passati, il secondo, nando gentile, ci ha porto anche le proprie scuse in merito a delle accuse fatte tramite stampa alla fine della gara con montegrano. Per quanto riguarda il presidente egli ci ha fornito garanzie che in caso di non mutamento dell'attuale situazione prenderà decisioni drastiche in toto sia sulla gestione tecnica, sia sul parco giocatori, ricordandoci che lui è il primo a non essere soddisfatto in quanto a fine mese elargisce gli stipendi nei confronti di tutti, gentile, dirigenti e i giocatori.

Alla fine dell'incontro è stata fissata una scadenza al termine della quale se le cose non saranno cambiate in maniera sostanziale, come promesso, la nostra protesta riprenderà corpo in maniera nettamente più decisa della precedente.

Intendiamo ribadire con fermezza la nostra posizione, specificando che nessuno di noi ha secondi fini con questa tregua, che nessuno si azzardi ad ipotizzarlo, in quanto ribadiamo che per noi la virtus è una continua spesa di energie e di denaro proprio, le quali facciamo continuamente con passione ed amore nei confronti della maglia, seguendola ostinatamente in ogni palazzo essa scenda in campo.

Dalla curva ancora il nostro sostegno tifando.... Dimostrateci tutti che non ci stiamo sbagliando!
i ragazzi dei warriors 1984

MONDO ULTRAS

Comunicato "Dannati Biella" del 5/12/2009:

Nella Giornata di ieri, e' avvenuto quanto purtroppo ci si aspettava, la notifica, a cinque capi di vecchia data del gruppo dei Dannati, di avvisi di indagine per sanzioni amministrative con conseguente Daspo da parte della Questura di Varese. Questo inspiegabile procedimento ha portato all' inevitabile scioglimento temporaneo del gruppo, infatti a partire da questa partita ogni attività del gruppo e' sospesa sia in casa che fuori. Questo e' il momento più' buio della nostra storia, chiediamo cortesemente rispetto per le nostre decisioni, evitando commenti gratuiti, soprattutto da gente che non e' dentro la vicenda e che, come più' volte successo, usa mezzi come il Forum della Pallacanestro Biella per screditare persone che si sono sempre date da fare per offrire alla squadra un adeguato sostegno. Invitiamo tutti a cantare come sempre fatto, a guidare la curva momentaneamente ci sarà solo la Trivero Alcoolica, perchè la NOSTRA amata Biella ha bisogno del sostegno di tutti per continuare il suo trionfale cammino tra Campionato e Coppa. In settimana verranno pubblicati ulteriori comunicati per tenervi informati sull'andamento della vicenda.

Comunicato "Sutor Rangers Montegranaro" del 30/11/2009:

In riferimento alla notizia apparsa ieri sul sito della Sutor in cui si comunica che i fedelissimi che hanno seguito la squadra a Cremona riceveranno da parte della società, alla luce della prestazione gravemente insufficiente fornita dalla squadra, un rimborso per la trasferta e 20 biglietti omaggio per la prossima gara interna contro Roma, dichiariamo quanto segue: Siamo certi che la società, potendosi sentire chiamata in causa, abbia pensato, a titolo preventivo, di dare almeno un contributo economico al gruppo presente a Cremona contestualmente all'aggiunta di 20 biglietti per la prossima gara di domenica al Pala Savelli contro Roma che però non sapremo cosa farne essendo già noi tutti in possesso di abbonamento. La nostra scelta è quella di rinunciare cordialmente questo "rimborso spese" per il semplice motivo che anche se siamo gli unici a rimmetterci soldi, tempo e salute, quello che facciamo per la Sutor, come tutti ben sanno, è frutto di pura passione. Quello che invece esigiamo da questa squadra è l'impegno in qualsiasi circostanza, senza pretendere nè scudetto né play-off, né tanto meno la salvezza; l'unica cosa che ci interessa è che i giocatori lascino il parquet con le loro maglie non meno sudate delle nostre e che almeno mostrino un segno di rispetto per chi macina chilometri su chilometri ogni domenica, evitando di rifugiarsi negli spogliatoi al fischio della sirena, come successo al Pala Radi, senza neanche salutare chi per 40 minuti non ha mai smesso di incitarli. Tutto questo per fare chiarezza, visto che riteniamo essere gli unici a potersi permettere di commentare e criticare tutto ciò che ruota intorno alla nostra amata Sutor. Certi di continuare ad essere sempre presenti al fianco della squadra in ogni parte d'Italia, speriamo in una risoluzione dell'attuale situazione. Sutor Rangers 1976 Montegranaro.

STORIA DI STEFANO CUCCHI UCCISO DALLO STATO ...



Questa è la storia di un ragazzo di 31 anni, scomparso nel giro di 7 giorni. Questa è la storia di misteri che solo la magistratura potrà spiegare. Questa è semplicemente la storia di Stefano Cucchi.

Stefano Cucchi era un ragazzo, come abbiamo detto prima, di 31 anni che, una sera, viene trovato dai carabinieri con una modica dose di sostanza stupefacente. E' la notte tra il 15 e il 16 ottobre.

Il ragazzo esce di casa con i carabinieri in perfetto stato di salute: nessun segno di malattia.

Il giorno dopo avviene il processo per direttissima. Il ragazzo ha segni strani sulla faccia, segni di percosse. Il giudice stabilisce la detenzione sino al 13 novembre, data della prossima udienza.

Sabato 17 ottobre: la famiglia Cucchi, viene avvisata dai carabinieri che Stefano è stato ricoverato d'urgenza.

La famiglia corre subito in ospedale, ma viene negato loro sia di conoscere le condizioni di salute del figlio, sia di vederlo, perchè comunque in stato di detenzione. Viene loro riferito di ritornare, per parlare con i medici, il lunedì successivo, cioè il 19 ottobre.

Il lunedì, la famiglia Cucchi si reca in ospedale, ma viene nuovamente negato loro di parlare con i medici perchè, dicono, non è arrivata l'autorizzazione dal carcere.

Alla richiesta, " ma cos'ha mio figlio?", la risposta è: "Stefano è tranquillo".

Martedì i genitori tornano all'ospedale carcerario e viene loro negato completamente il permesso di entrare sempre perchè non c'è l'autorizzazione. E solo martedì viene comunicato che devono interessarsi loro per avere l'autorizzazione.

Il padre chiede l'autorizzazione e gli viene concessa per il 22 ottobre.

Il ragazzo muore all'alba del 22.

Lo spettacolo che vedono i familiari, dopo lunghe peripezie, all'obitorio è possibile vederlo nelle foto che la famiglia ha deciso di pubblicare su CNRMEDIA.

Non pubblichiamo le immagini perchè sono molto forti.

La schiena è completamente ricoperta dai segni delle percosse; il viso è nero e gonfio; le vertebre sono rotte.

E la motivazione della morte è racchiusa in queste parole dei medici: "Si è spento, aveva un lenzuolo sempre sulla faccia, non voleva mangiare, non si voleva nutrire e non voleva le flebo, praticamente si è spento".

Oggi quasi dopo un mese dalla sua morte molte cose sono uscite allo scoperto.

Indagati tre medici e tre agenti penitenziari.

Nessuna accusa per i carabinieri. Le accuse per i poliziotti penitenziari: omicidio preterintenzionale.

C'è chi ha riferito che Stefano Cucchi gridava, la mattina di venerdì 16 ottobre, nei sotterranei del palazzo di giustizia.

Urlava, dava fastidio, si lamentava perché diceva di sentirsi male. Chissà se è vero. Stefano Cucchi è il geometra di 31 anni morto il 22 ottobre scorso a Roma dopo l'arresto. Tutto sarebbe avvenuto nel sotterraneo della Città giudiziaria di Roma, in una delle celle di sicurezza. A questa conclusione sono arrivati gli inquirenti che hanno emesso sei avvisi di garanzia nei confronti di tre agenti di polizia penitenziaria con l'accusa di omicidio preterintenzionale e di tre medici per «omissione delle dovute cure». Per la Procura, Cucchi è stato «scaraventato a terra e preso a calci».

Nel momento cruciale, quando il cuore di Stefano Cucchi si è fermato, la mattina del 22 ottobre, al Pertini non hanno chiamato il rianimatore. Una brutta pagina per il reparto di medicina penitenziaria dell'ospedale romano, stando a quanto emerso ieri dalle audizioni della commissione parlamentare d'inchiesta sul SSN, presieduta da Ignazio Marino. Un'incuria che fa dire alla senatrice Donatella Poretti, membro della commissione: «Cucchi è morto anche di mala-sanità».

Ad aggravare la situazione degli indagati le dichiarazioni di alcuni testimoni.

Un detenuto di nazionalità italiana ha testimoniato davanti ai pubblici ministeri Vincenzo Barba e Francesca Loi sulle percosse che, la mattina del 16 ottobre scorso, Stefano Cucchi avrebbe subito nelle celle di sicurezza del Palazzo di Giustizia. Davanti a lui il cittadino del Gambia S.Y., in carcere per detenzione di stupefacenti, dovrà confermare di aver visto, nelle celle di sicurezza di piazzale Clodio, il pestaggio di Cucchi da parte delle tre guardie carcerarie indagate. Le dichiarazioni fatte dal detenuto italiano che si trovava in cella e che ha sentito soltanto i lamenti e il pianto di Stefano Cucchi hanno indotto i pubblici ministeri a chiedere un altro incidente probatorio. La richiesta per il momento è ancora all'esame del gip e, se accolta, vi sarà una nuova udienza per dare a questa testimonianza il valore di prova.

Il Direttivo Original Fans esprime solidarietà e si unisce al dolore della famiglia Cucchi sperando che la giustizia faccia il suo corso affinché casi come questo non cadano nel silenzio!

UP AND DOWN

Faremo un po' il punto della situazione dei risultati ottenuti dalle squadre di serie A, parleremo delle sorprese e delle delusioni di questo scorcio di campionato

1. Siena ... non è una sorpresa e nel nostro campionato è decisamente impossibile batterla! Per il 4° anno consecutivo al primo posto in classifica rappresenta senza dubbio una conferma....unica sconfitta finora è stata quella contro il Barcellona in Eurolega.
Pianigiani diventerà l'allenatore della Nazionale Italiana: auguri, con la speranza di riuscire ad ottenere con l'Italia molte vittorie come è stato fino ad oggi con Siena.
2. Caserta, Avellino e Cantù sono state le sorprese di questo inizio di campionato. Milano parte male ma ora è al secondo posto in classifica con Caserta. Avellino perde 4 partite consecutive, ma torna a vincere in un derby esaltante con Caserta. Ora è attesa da uno scontro diretto con Cantù.
Caserta ha un buon rendimento da parte degli esterni come Ere e Bowers, ma non trova molta continuità da parte dei lunghi: l'unico più costante è Michelori.
Anche per Cantù stesso discorso che per Avellino: buone prestazioni di tutti, Gerry Green Markosvili e Benjamin Ortner i più continui...
Milano ha come trascinatore Finley e Bulleri appare ora un giocatore completamente rinato.
3. Biella e Teramo si trovano ora con gli stessi punti in classifica. Biella parte bene a differenza di Teramo.
A Biella il migliore è Joe Smith, ma la vera sorpresa è Pietro Aradori... speriamo che questo sia il suo anno di consacrazione e che possa dare un apporto importante anche alla Nazionale. Teramo trova buone prestazioni in Amoroso, Poeta e Hoover.
4. La Virtus Bologna sembra accontentarsi delle vittorie che ha riportato, avendo pochi giocatori da sfruttare: i migliori sono Moss e Sanikidzesono.
Treviso vince le prime partite e poi si blocca: sembrava esser tornata la vecchia Benetton e invece... il migliore senza dubbio Gary N'Neal, mentre gli altri si distribuiscono bene i punti: dieci di media per il quintetto base.
5. Montegranaro e Cremona fanno registrare una buona partenza, considerati i loro roster ridotti. Un buon rendimento per Montegranaro lo ha avuto Marquis, mentre per Cremona Bell Rowland e Brown. Roma esonera Gentile e lo sostituisce con Bonicioli, questa volta, però, senza Zorzi.....
6. Varese ha subito 2 punti di penalizzazione e con tutti gli infortuni che ha avuto è un miracolo vederla a 8 punti. Pesaro parte malissimo 0-5 le prime partite, mentre le ultime 3 le vince: Dal Monte non perde la panchina e un ottimo Williams trascina la squadra alla vittoria.
7. Napoli -8 PAPANIA HA FATTO DIVENTARE LA SOCIETA' DI RIETI LA VERGOGNA DI QUESTO SPORT.

AAAA MA CI STANN'ANCORA I BIGLIETT???

Si dice che l'attacco fa vendere i biglietti,
la difesa fa vincere le partite.
L'attacco è espressione di esplosività fisica, di potenza, di coordinazione.
per la difesa questo non basta:
serve concentrazione, calma, ragionamento.
Il play avversario guarda i suoi uomini,
guarda come si muovono,
guarda la difesa come si adegua.
In area devono faticare per entrare,
e se proprio devono attaccare
devono farlo da lontano, e nelle peggiori condizioni possibili.
Niente piedi a terra, niente secondi per pensare a cosa fare,
per cercare l'uomo libero, per valutare se penetrare.
Tu in difesa devi guardare il tuo uomo,
devi guardare chi taglia,
devi guardare il tuo compagno che a stento guarda il suo uomo
perché sta già pensando al prossimo attacco.
E allora devi andare in aiuto,
perché prima del prossimo attacco, che comunque ci sarà,
c'è l'area da difendere.
Il canestro è solo,
a volte ti dà una mano,
a volte congiura contro di te
e, non potendo mai sapere cosa sceglierà di fare,
è tuo dovere non dargli neanche l'opportunità di scegliere.
Il cronometro deve essere un suo nemico, non il tuo.
E poi, alla fine, mentre pensi a tutto questo,
devi entrare nella testa dell'avversario che sta per passare,
perché in quella frazione di secondo in cui la palla lascia la sua mano
tu devi far il possibile per recuperarla,
per andare in attacco,
per lanciare il contropiede,
per vendere i biglietti.



ORIGINAL TRAS..PORTI

Ci manca solo lo scooter e poi siamo completi! Già, gli Original Fans, presenti in tutte le trasferte, hanno preso ogni mezzo di trasporto per seguirne la loro amata Scandone. Vogliamo ricordare l'aereo preso per le trasferte europee?! Oppure la nave presa per essere presenti nella terra dei nostri fra-"ter(ro)ni" amici siciliani?! Non c'è ombra di dubbio, se fosse necessario andremmo anche a piedi. Ma si sa che il 99,9% delle trasferte noi preferiamo farlo su 4 ruote: pullman, pullmini e auto...SEMPRE PRESENTI! Con tutti i soldi spesi in 10 anni del gruppo, e volendo essere pignoli anche da molto più tempo, siamo diventati soci di minoranza di autonoleggi e ditte di trasporto. Delle auto che dire? Certamente noiose...ovvio dipende dalla compagnia, ma siamo pur sempre una quarantina e dalla "famiglia", si sa, non ci si vuol mai separare. I pullmini, una giusta via di mezzo: veloci e abbastanza numerosi e poi si può stare più vicini agli intimi. Il difficile è cambiare posto, ma fortunatamente molti di noi hanno avuto una vita precedente come circensi. Certamente i pullman sono i più divertenti! Qui si può ballare nel corridoio facendo danze "equine" gigioniane, il mio amico B.B. si può arrampicare sulle cappelliere e le "cariche" non mancano mai! Per il Micione si crea un libero scambio di "merenne", per i "tranquilloni" si può guardare un film e per chi vuol dormire si può mettere la mascherina alla Paris Hilton senza essere visti dall'esterno...e poi volete mettere: vedere le facce di chi riceve SMS anonimi...non ha prezzo! Ovvio che ci si mette un po' di più, ma tanto il tempo passa veloce comunque ed abbiamo anche la possibilità di provare nuovi cori...con tre o addirittura quattro versioni! Peccato che di viaggi così se ne fanno davvero pochi, ma cercheremo di rimediare...anche con un vostro aiuto?! L'unico aspetto negativo?..."Domani mattina aggia i a faticààà!" Ma in fondo non è un problema: ce l'abbiamo sempre fatta e nessuno è mai stato licenziato! Per la trasferta di Caserta, questa volta proverei lo scooter...voi avviatevi...io che sono stata sempre stravagante...vi raggiungo a CAVALLO!

TIPICO PREPARTITA CASALINGO DI UN OF!

Ore 9:00 Sveglia! Ed è la prima maledizione...ci si riappisola!

Ore 9:10 Suona la seconda sveglia...già in piedi e si inciampa in qualche oggetto o in qualche mobile fino ad arrivare in bagno!

Ore 9:15 Pipi!....però dipende...se si è mangiato abbondante non ci si lascia pregare dal CESSO.... “ci si assetta!”

Ore 9:30 Ci si lava, ci si pettina, ci si “mprofuma” e di corsa nella camera da letto: “Cazzo non trovo la felpa...” Dopo svariati “VAFAMMOCCA A QUA” e “VAFAMMOCCA A LLA” finalmente compare!

Ore 9:45 Colazione abbondante (‘o pizzirillo tene fame)

Ore 10:00 Si esce di casa, si corre all’edicola a comprare i giornali per sbirciare qualche notizia: “JOCA?, NON JOCA?...CA’ CIORTA CA’ TENIMMO JOCA SICURO!”

Ore 10:15 Caffè al bar!

Ore 10:30 Di corsa al palazzetto: “Aooo a che ora si allena la squadra avversaria?”....ALLENAMENTO A PORTE CHIUSE!

Ore 10:45 “Aooo ma quanti ne venino?”

Ore 11:00 Arrivano gli altri....cominciano i sogni: “VENCIMM’...E SCASSAMM’...E QUALE CORO VOTTAMM’ SOTT’ A COREOGRAFIA?”

Ore 11:30 Acchiapp’a chist’!

Ore 11:45 Aperitivo!

Ore 12:30 Aperitivo parte seconda!

Ore 13:00 Aperitivo parte terza!

Ore 13:30 A tavola!

Ore 13:35 Inizio della grande ABBOFFATA e si pensa: “Che cazzo oggi mi m’avevo mantenè leggiero...a partita è troppo ‘MPORTANTE!”

Ore 15:00 Di corsa al PALAZZETTO!

Ore 15:30 Si comincia a montare “L’ATTREZZATURA”.

Ore 16:00 Comincia L’ANSIA!

Ore 16:30 ANSIA!

Ore 17:00 UAAA...e che ANSIA!

Ore 17:30 ANSIA + ANSIA = ANSIAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA!

Ore 18:10 COREOGRAFIA!

Ore 18:15 COMPA’ SI CANTAAAA!!!

Ore 20:00 Rilassato...specialmente quando si vince

Ore 20:30 SPAPARANZATO sulle poltrone della Tribuna analizzando statistiche e tabellini.

Ore 21:00 SI MAGNA? ADDO SI VA’? VAGLIU’ ‘NA COSA VELOCE!!...NO ‘NA COSA ASSETTATI!!!... AOO IO VOGLIO MAGNA’ BASTA CHE VI MOVITI!!!

Ore 22.00 SI MAGNA!!!

Ore 22:45 Casa dolce casa.

Ore 23:00 SI MENA!!!

Ore 23:30 SI MENA!!!

Ore 00:00 SI MENA!!!

Ore 00:30 SI MENA???...AOOO BASTA!SI DORME!!!

PROSSIMA PUNTATA: “GIORNATA TIPICA O. F. IN TRASFERTA”



ALLA SCOPERTA DELLA NOSTRA IRPINIA GRECI

Le Stradine, i vicoletti, le logge, le scalinate, che all'improvviso si affacciano sulla sottostante valle del torrente Cervaro attraversata dall'antica Via Traiana, unitamente agli sparuti gruppi di persone che si incontrano mentre parlano in dialetto toscano, tipico dell'Albania meridionale, conferiscono a Greci (o Katundi) un'atmosfera singolare, come se il tempo si fosse fermato. La lingua ed i costumi grecesi arbëreshë, di origine albanese (caso unico in Irpinia) stanno morendo, come tutto il paese, nonostante il tentativo di preservazione da parte della locale amministrazione comunale, tramite l'organizzazione di diverse attività formative e didattiche. Il crollo demografico è drammatico, dato che in seguito all'ultimo conflitto mondiale interi nuclei familiari hanno lasciato il paese, a causa dell'assenza di prospettive lavorative. L'amministrazione citata, tenendo conto dell'invecchiamento dei grecesi, ha intenzione di istituire delle bacheche pubbliche dislocate in vari punti del centro, della periferia del paese e dello scalo ferroviario al fine di rendere l'informazione accessibile, soprattutto gli anziani (cioè quasi tutti)

A 824 m s.l.m. e con una superficie di 32 kmq, Greci, che dista 68 km da Avellino, ospita poco meno di 1000 grecesi, destinati purtroppo, in assenza di fatti nuovi, a ridursi di molto in breve tempo. Il Santo Patrono è S. Bartolomeo Apostolo, che si festeggia il 25 agosto. Ricordiamo i festeggiamenti che si tengono in questo borgo irpino:

- * Processione della Via Crucis (Venerdì Santo), con il tradizionale canto della kalimera, rievocativo della passione di Cristo (in lingua arbëreshë);

- * Festa Padronale della Madonna del Caroseno (prima decade di giugno) di origine bizantina, nel corso dei secoli simbolo dell'antico legame degli albanesi di Greci con la madrepatria;

- * Festa e la fiera di S. Antonio (13 giugno);

- * Fiera e la Festa Padronale S. Bartolomeo Apostolo con cui si rievoca pubblicamente con costumi d'epoca il martirio di S. Bartolomeo Apostolo (25 agosto). Tale rappresentazione si tiene sulla piazza principale di Greci e prende il nome di dramma dello "scorticato" (popolarmente dello scuorciuogno). Purtroppo, essendo andato perduto il testo letterario antico, che probabilmente veniva ancora recitato agli inizi del '900, la rappresentazione si rifà alle prime notizie scritte, dovute all'Abate grecese Luigi Lauda, con l'opera in lingua italiana (o dialetto toscano tradizione orale?) in cinque atti del 1913 intitolata "Il Martire dell'Armenia". Si narra dell'evangelizzazione dell'Armenia da parte di San Bartolomeo, della conversione del re Polimio, della cattura di S. Bartolomeo da parte del fratello di Pomilio, Astiage, che aveva usurpato il trono di Armenia. Dopo un giudizio alquanto sommario, S. Bartolomeo viene condannato a morte mediante decorticazione e decapitazione. Di seguito, si assiste al duello tra Polimio e Astiage: Astiage ferito, muore pentendosi convertendosi al cristianesimo. Il mercato si tiene di lunedì nel centro del paese, di sabato presso lo scalo ferroviario savignano-greci. Greci si raggiunge uscendo al casello di Grottaminarda dell'autostrada A17 e percorrendo le SS 90 e 90 bis. Presenta uno scalo ferroviario a 5 km dal centro del paese, ubicato lungo il corso del fiume Cervaro.

Greci, come i limitrofi comuni irpini, è circondato dal verde e dalle montagne, come il Monte Rovitiello (912 m.), il Monte Calvello (921 m.) e il Serra Montefalco (654 m.). Offre dei panorami suggestivi, come quelli di cui si può godere passeggiando lungo Via Garibaldi, osservando le montagne dell'appennino irpino-dauno, o dalla locale villa comunale a Breggo. A tre km dal centro del paese, a 3500 m. s.l.m. si trova il piccolo lago denominato Luzzacchia Acqua Fets 3500 m, raggiungibile percorrendo l'interpodereale Difesa Bove. Il territorio di Greci è ricoperto di boschi di querce, in località Porcino (80 ha) e Ripitella (40 ha), e conifere, in località Serrone (20 ha). In questi boschi diffusi sono la beccaccia, la volpe e la lepre. Nel bosco in località Ripitella è presente anche il cinghiale.

STORIA

Nel territorio di Greci, fin dal VII sec. A.C., sorgeva un antico santuario italico dedicato alla Mefite, madre e protettrice delle acque e della fertilità della terra.

La fondazione di Greci si fa risalire ai Bizantini nel 535 d.C., al tempo della guerra contro i Goti, da parte del generale Belisario per volontà dell'imperatore Giustiniano. Il nome deriverebbe proprio dall'origine bizantina, orientale o "greca".

Nel 908 il borgo fu saccheggiato e distrutto dai Saraceni.

Successivamente Greci venne dapprima riedificata nel 1039 da Potone come struttura difensiva, svolgendo a lungo il ruolo di crocevia naturale tra importanti vie di comunicazione, successivamente fu conquistata dai Normanni e nel 1273 formò oggetto di regalia al soldato Guglielmo De Lande da parte di Carlo I d'Angiò.

Nel XIV sec. fu feudo degli Spinelli e poi dal 1445 dei Guevara. In questo periodo il borgo ebbe un periodo di decadenza ed un forte spopolamento.

Nella seconda metà del XV sec., in occasione dell'invasione ottomana dei Balcani, a seguito della guerra di Troia del 1462, truppe albanesi raggiunsero Greci al seguito di Giorgio Castriota Skanderbeg, qui giunto per sostenere Ferdinando I d'Aragona contro gli Angioini. Nel XVI sec. (1522), gli albanesi si stabilirono definitivamente nel territorio di Greci, erigendo il Rione Breggo.

I già citati Guevara furono gli ultimi feudatari di Greci, fino all'abolizione del feudalesimo nel 1806. La comunità albanese di Greci ha dato il suo contributo ai moti insurrezionali del 1948 ed all'unità d'Italia nel 1860.

LE TRASFERTE O.F.

NAPOLI 18 ottobre 2009:

IN TRANQUILLITA'

La prima trasferta della stagione 2009/2010 è stata giocata a Napoli contro la Martos, che di fatto con Napoli non c'azzecca niente visto che in estate è stato comprato il titolo di Rieti. Si parte alle ore 15.30 da Piazza Castello, tutti pronti e convinti di sbancare il capoluogo campano; sono stati allestiti due pullman, prevalentemente maschili... infatti per un presunto rischio di "mazzate" poche erano le ragazze presenti! Il viaggio è stato tranquillo, con tutti noi intenti ad ascoltare le partite di Serie A per radio e naturalmente con le scommesse in mano, ma, come spesso succede, nessuno ha vinto e quindi sono partite le prime bestemmie e chi vuol capire capisca. Arrivati quasi al palazzetto, la Polizia ci ha fermato (uno dei poliziotti sembrava Felipe Melo) e ha controllato un po' la situazione, ci ha fatto aspettare 15-20 minuti e poi siamo ripartiti per il

Pala-Barbuto. Arrivati lì, siamo entrati e sono partiti i primi cori. Poco prima della partita è stato esposto da parte dei napoletani uno striscione con scritto: "Scusate l'assenza...Stiamo aspettando il Napoli Basket". Dopo aver messo anche noi uno striscione che trattava lo stesso argomento, abbiamo cantato per tutta la partita, vinta dai bianconverdi 82 a 58. Una volta terminata la gara, abbiamo aspettato l'ok della PS per uscire e poi siamo arrivati ai pullman tranquillamente senza nessun problema. Il viaggio di ritorno è trascorso, discutendo della partita e del risultato finale, contenti e soddisfatti di aver vinto. AVANTI ULTRAS. Siamo tornati da questa breve, ma appassionante trasferta verso le 21.30, il tempo di una doccia e via...

ROMA 25 ottobre 2009:

LA TRUPPA DI CESARE ESPUGNA LA CAPITALE

Il campionato è iniziato e per noi O.F. è d'obbligo seguire la nostra squadra SEMPRE... OVUNQUE... COMUNQUE... È la volta di Roma... due pullman organizzati partono dalla solita piazza Castello per invadere la Capitale. Partiti con il solito ritardino affrontiamo il viaggio in piena tranquillità, divertendoci tra di noi e provando cori vecchi e nuovi lanciati dal caro Boni e dal buon Frik (che voleva essere ucciso dal pirata!). Poi c'è qualcuno che propone canzoni nuove e qualcuno che invece le canzoni le pensa al momento e sono così belle e divertenti che subito entrano nell'archivio del nostro repertorio... stavolta viene partorita FORZA CICCILLO!!!

Mentre i maschietti si occupano di "faccende ultras", ci sono le original girls che organizzano la prossima cena etnica tedesca e dopo tanti km di ricette e tra un mandarino e un altro finalmente viene stilato il menù. Stiamo per raggiungere la meta e noi siamo pronti ad una prestazione da "lupi" sugli spalti di quel palazzo che ormai da sei stagioni non ci regala una vittoria. Finalmente arriviamo e l'ansia aumenta, soprattutto per chi AMA la squadra e i colori. Entriamo cantando (come

Pagina 12

nostra abitudine) e in pochi secondi il settore è stracolmo di irpini che regalano al pubblico romano una coreografia semplice ma colorata e d'effetto.

Ecco il fischio d'inizio tanto atteso... il match è molto intenso e prevale la grinta e l'unità di squadra... direi da evitare per chi soffre di cuore... sì perché assistiamo ad una gara strepitosa ricca di colpi di scena: un vantaggio che riempie gli animi di gioia fino alla fine del secondo quarto; un terzo quarto che invece mette ansia e paura perché i ragazzi di Gentile ingranano la marcia e cercano di rubarci la partita. Ma durante l'ultimo quarto ecco che il team capeggiato da Pancotto si riprende fino a combattere punto a punto per la vittoria e fortunatamente riesce a portare a casa i due punti!

Usciamo dal Pala Lottomatica trionfanti e lieti di urlare al cielo capitolino E SE NE VA...LA CAPOLISTA SE NE VA...!!!



VARESE 08 novembre 2009:

MINUTO PER MINUTO

“Sarà colpa del Whisky o colpa del caffè ma io non mi ricordo più di te...” Così intonava il grande Vasco in uno dei suoi capolavori..

Eh si... così ci si dovrebbe sentire dopo un viaggio a/r di circa 24 ore...

Ma noi ci ricordiamo! Eccome se ci ricordiamo di questa splendida trasferta!

Una delle più belle!! E non solo per la grande vittoria ma per tutto il contorno..

Ma andiamo per gradini:

Appuntamento come al solito a Piazza Castello.. ma stavolta l'orario non è proprio solito: *ore 4!!!* Che sonno! I nostri letti così caldi e invitanti.. come abbiamo potuto abbandonarli!! Siamo una cinquantina qualcuno lo prenderemo “per via” e altri sicuramente li troveremo lì!

Alle 4,15 arriva il pullman che ci porterà a Varese. Ore 4,35 circa SI PARTE!!

Ops.. mica subito.. gli autisti mettono subito una cosa in chiaro o smettete di fumare o non si parte!!! Beh dobbiamo adeguarci.. questi due non sono abituati a fare trasferte ultras e non sono fumatori... il viaggio sarà davvero lungo e cominciare con una cappa di fumo non sarebbe stato l'ideale per nessuno dei presenti! Un'ultima raccomandazione: “non sporcate il pullman che non ci pigliano cchiu!!!”

Nel pullman “i soliti noti” e alcuni meno, ma una cosa accomunava tutti “il sonno”!! Dopo il sabato sera passato chissà dove e chissà fino a che ora alzarsi dal letto alle 3 e mezza circa non è proprio facile! Quindi regna il silenzio almeno fino alle 7,30 ora della prima sosta: c'è chi fa colazione con cornetto e cappuccino e chi... deve digerire il panino e la birra consumati alle 4!!!! Che stomaco!!!

Si riparte e man mano che passa il tempo siamo tutti un po' più svegli! C'è chi comincia a canticchiare, chi continua con i suoi panini, chi invece impertterrito con il suo cuscino, la coperta e il paraocchi cerca ancora la “compagnia di Morfeo”...(e qualcuno lo lecca in testa)

Qualche cappottone isolato.. un paio di “accoppiamenti forzati”.. 3 / 4 sigarette clandestine (gli autisti man mano che passa il tempo ci conoscono e “allargano le loro vedute” cappa di fumo permettendo!) e qualche film del Geometra... tutto questo fino a quando non comincia il “Bonifacio Night Show” Solo per.. Numeri 1 anzi 999!!! E senza censura!!

Che risate! I suoi racconti son sempre avvincenti soprattutto quello della “lucentezza” della sua... “CENSURA” porc... non posso raccontarlo .. qui purtroppo non siamo sul pullman.. per conoscere queste storie dovete venire con noi!!!

L'unica nota dolente è la PIOGGIA che ci accompagna dalle 4 ininterrottamente!

Dopo altre soste (a Cantagallo salgono sul pullman altri ragazzi che saranno dei nostri), altri panini e altre cantate.. “forza cicchillo dai non mollare che...” ..mannaggia alla censura!!

Arrivo a VARESE Ore 15,30 circa!!!

Quasi 3 ore prima della gara!! Ma una motivazione c'è... il perché della partenza anticipata sta tutta in questa parola: GRIGLIATA!!!

Eh si abbiamo organizzato una grigliata coi fiocchi (si spera)! Abbiamo portato tutto l'occorrente!

A dire il vero avremmo dovuto farla a metà strada ma il tempo non ci è stato di aiuto!

Invece il fato ha voluto che a Varese la “nuvola di Fantozzi” che fino a quell'istante non ci aveva mai abbandonato scomparisse! E va!!!

Contattiamo amici del posto che ci danno informazioni su spazi aperti dove poter accendere il fuoco! Appuntamento al Pala Whirlpool! Ci accostiamo al palazzetto.. Eh sì dai facciamola qui come fossimo al Pala Del Mauro!! Ma arriva la Polizia... e stranamente è molto disponibile! Dopo aver spiegato le nostre intenzioni loro ci scortano presso il luogo più adatto alle nostre esigenze.

Ma dopo quindici minuti al loro seguito un dubbio ci perseguita: “Non è che quisti non hanno capito na' mazza????”.. ci accostiamo e i nostri dubbi vengono confermati! Colpa del dialetto? Mah... ci stavano portando al ristorante.... “Capo i sordi non ci stanno!!!” qualcuno urlava!!

E vabbeh risolto l'equivoco ci fermiamo in un piazzale che ci consente di effettuare una GRIGLIATA FENOMENALE!!!!

Vai con salsicce e carne di maiale (alla faccia della suina) a manetta!!

La brace cuoce che è un piacere! In quindici minuti cotte una trentina di salsicce!RECORD!

E che buone! Complimenti alla “Massaia Sendero” che le ha comprate, al braciere Bonifacio coadiuvato dai ventila-brace Periclò, Mitriò e Maccario proprio quest'ultimo fornitore del Vino ufficiale delle Grigliate O.F..

Grazie ancora a Rosa che taglia i panini coadiuvata da Marco!

Tutto ciò mentre Becienzo taglia il rustico su di un auto (posso dirlo che è della polizia?).

Per non parlare delle crostate delle “zie e mamme” varie e dei mandarini del Buon Mirko!!!

Che abbuffata!

Alle 17,30 “togliamo le tende” e, dopo aver salutato la polizia (che non si è negata neppure il buon bicchiere di

vino) che ha dato dimostrazione che non si deve mai fare di “tutta l’erba un fascio”, ripartiamo alla volta del Palazzetto!

Una volta all’interno abbiamo una piacevole sorpresa: tanti altri tifosi residenti al nord sono lì ad aspettarci per aiutarci a sostenere i nostri colori!!

Il pre-gara del tifo irpino nonostante le “pance piene” e il vino ancora in circolo è energico come al solito! Compatto! Con cori che “invadono” il palazzetto anche grazie all’acustica del Pala Whirlpool che non ne disperde la forza!

Parliamo della partita..

In campo regna un sostanziale equilibrio fino al termine del primo quarto di gioco. Sugli spalti quasi gremiti riesco a sentire solo il nostro tifo: i nostri cori erano davvero assordanti, urlavamo come sempre col cuore! Un po’ come con lo stesso Cuore i nostri ragazzi nel campo riuscivano a prevalere sugli avversari già dall’inizio del secondo quarto senza mai scendere al di sotto delle 10 lunghezze di vantaggio fino al termine dell’incontro.

Varese - Air Avellino 74 – 91

Da segnalare la prova devastante di Nelson e l’ottima prestazione di Dylewicz e del solito Brown! Grande tifo dunque e grande festa finale con il trenino OF che si aggira per il settore ospiti in delirio!

Ritorno a casa! Dopo un film di GRINGO (dove c’è un bambino...) e una sosta per rifocillarci, tutti a NANNA fino all’arrivo.. però non prima di un altro paio di soste per i più incontinenti!!!

Arrivo intorno alle 6,45 per qualcuno di noi giusto il tempo di una doccia e poi subito a lavoro!!

Fortuna che dopo una vittoria le forze si riescono a trovare più facilmente...

Un grazie infine a tutti i partecipanti di questa bellissima trasferta!!

Alla prossima!

BOLOGNA 22 novembre 2009:

ANDIAMO AL CINEMA

L’appuntamento è al solito posto, la preparazione alla trasferta è più o meno la solita, si preparano i panini, qualche telefonata, io porto il vino, tu i taralli... ma à sopressata chi à porta?... vabbeh ci vediamo più tardi. Anche sul pullman si respira la solita aria festosa, ci sono i soliti animatori ma anche quelli nuovi, la “signorina cattiva” che bacchetta “micione” ad aspettare almeno il casello di Baiano per addentare il primo panino, ed inizia il “maremma-mercato”.. scambieresti un panino col tonno con quello con la parmigiana e così via...

Stranamente della partita si parla poco stavolta, forse per scaramanzia o perché tutti sappiamo che centrare la settima vittoria consecutiva a Bologna sarebbe davvero un sogno, tant’è che si decide per ammazzare il tempo guardandoci un bel film... a pensarci bene “decide” è un’affermazione un pò forte !!! I gusti cinematografici di tutti sono difficili da accontentare...iniziamo facendo i tipi intellettuali ed inizia “e dopo cadde la neve” il film che racconta il terremoto dell’1980.

Dopo un pò ci rendiamo conto che ci stiamo deprimendo troppo e alla fine la spunta un vecchio classico “Frankenstein Junior”. Arriviamo al “Futurshow Station”

con un discreto anticipo... entrare in questo palazzetto suscita sempre particolare emozione per chi qui dentro ha vissuto i momenti più belli della nostra Scandone... solo due anni fa trionfavamo in Coppa Italia. Oggi entriamo da Capolista e anche questa è una bella soddisfazione e siamo tutti galvanizzati, Grandi cori... Forza Cicchillo!!!... Purtroppo l’andamento della partita e tutt’altro che entusiasmante, i ragazzi oggi proprio non ci sono, continuiamo ad incitarli più per quello che hanno fatto fin ora che per quello che stanno facendo... ma si vede che non è aria.Brutta partita, vabbuò... mica siamo Siena che vinciamo sempre!!!

Sulla strada del ritorno possiamo apprezzare il confort che ci offre il pullman con annessa macchinetta del caffè e frigo bar e ci tiriamo su il morale con delle megastecche di cioccolata gentilmente offerte dall’organizzazione Tanto per non pensare alla partita ci spariamo altri due film... da segnalare in particolare il film con MENTALITA’ scelto da Sendero (solo lui ancora non l’aveva visto!!!)... arriviamo verso le tre sonnecchianti, baci abbracci e alla prossima.



TERAMO 06 diembre 2009:

VAFFANCULO A TUTTO IL PALAZZO !!!

Trasferita molto attesa da tutto il direttivo pronto e carico per l'ennesima battaglia. La domenica è il giorno del lupo e quale migliore scusa per stare lontano da casa e dai problemi? Così come la domenica è santa per i cristiani, così lo è pure per gli Originali. Il pullman è pieno e pronto per la partenza fissata alle ore 12:00. Non manca nessuno e così si parte tra i "fumogeni" del retro e gli show di SuperBoni. Il viaggio scorre tranquillo e cominciano a comparire dopo poco, diciamo all'altezza di corso Umberto, i primi panini del Micione, che non regge più di 50 metri. Tra canzoni vecchie e nuove e racconti di vita moderna, ci si ferma all'autogrill per prendere un caffè, ma evidentemente non tutti gradiscono solo quello e scrutano tra gli scaffali per trovare il giusto compenso alla giornata. Tra il tripudio del gruppo la coppia della domenica viene votata all'unanimità: Pirata-Mercaldo! Corrono da soli e non c'è avversario che tenga alla loro sete: IRRESISTIBILI! Il Pirata cerca di intavolare anche un discorso educativo con un ragazzo molto giovane, cercando di convincerlo sulla natura divina e iperuranica del vino di paese. Tra i vari ricordi c'è chi rimembra l'epica trasferta a Roma di inizio campionato e chiede al sommo Pirata di essere ucciso:

la richiesta è accettata. E via fino a Teramo dove arriviamo alle 16:30. Le nostre aspettative sono subito spente dall'assenza degli ultras locali. Scendiamo carichi dal pullman e lanciamo qualche razzo d'avvertimento di arrivo...ma niente! Si entra in qualche modo nella PalaSka e sistemati gli striscioni ci chiediamo se avessimo sbagliato struttura. Facciamo da padroni pur essendo ospiti fino alle 18:10 quando si presentano i tifosi, chiamati IBR. Ci asteniamo fino a quel momento dal rivolgere cori ai tifosi locali, ma la voglia è tanta e mandiamo a fanculo tutti. La partita è tosta e la beneamata resiste 30 minuti prima di alzare bandiera bianca. Sugli spalti cori continui fino alla fine e buona partecipazione dei lupi al seguito. Dall'altra parte un buon clima, merito del punteggio e dell'aiuto di tutto il pubblico del palazzo... molto meglio degli ultimi anni. A fine gara salutiamo di nuovo tutti con affetto e usciamo a rimembrar le stelle...notte fonda!Avanti ultras...avanti OF.

Il viaggio di ritorno scorre tranquillo fino all'autogrill dove ci procuriamo un'allegria palla gialla profumata al limone che tiene sveglia tutto il pullman. SPETTACOLO.

CANTU' 03 gennaio 2010:

48 ORE DI PURO AMORE

Ed eccoci qua, anche la prima trasferta del 2010 è arrivata e questa volta ci porta in quel di Cantù. Ci troviamo nella solita Piazza Castello all'1.00 di notte pieni di entusiasmo, voglia di divertirsi, tanto amore per la nostra Scandone e un pullman pieno di 54 persone e di altrettante borse stracolme di cose da mangiare... giustamente finora eravamo stati a dieta!!!! Pronti via, è l'1.30 e si parte. E dopo più o meno venti minuti il pullman è già in silenzio, tutti dormono tra cuscini, coperte e plaid, e con i più attrezzati muniti di mascherine per gli occhi, cuscini per il torcicollo e tappi per le orecchie. Ci aspettano 2 nottate in pullman, ma per la nostra squadra si fa questo ed altro. Verso le 4.30 veniamo svegliati da urla sovrumane di vesciche bisognose di una svuotata. Ed eccoci alla nostra prima sosta. L'aria è gelida e la sosta dura giusto il tempo di una sigaretta. Si riparte e per conciliare il sonno, mettiamo un bel film "300". Vi dico la verità: bellissimo film a detta degli altri, io dopo aver visto il titolo e aver letto il nome degli attori, mi sono riaddormentata... Se l'intento era questo, il film ha funzionato. Alle 8.30 arriviamo a Bologna e qui la prima vera sosta ci sta.

Noi ragazze assaliamo realmente i bagni per poterci dare una rinfrescata.... e rinfrescata è dire poco. Dalle nostre borse iniziano ad uscire come per magia spazzolini, dentifrici, deodoranti, trucchi di ogni genere (è vero che stiamo andando ad una partita, ma siamo pur sempre donne), salviettine profumate, struccanti e perfino intime e chi più ne ha più ne metta, mancava solo che uscisse Jean Louis David in persona per una veloce messa in piega e potevamo far impallidire un centro estetico. Dopo una mezz'oretta e dopo aver fatto colazione si riparte. Saliti sul pullman, mettiamo il secondo film della giornata (pensate che ne abbiamo visti 6 durante tutto il viaggio) DEJA VU...ottima scelta, film meraviglioso (vero Berlese?), con un attore eccezionale e molto bravo (e soprattutto bello!). E dopo il film potevamo non iniziare a mangiare? Il nostro caro "Boni" avvisa Spaghetto che l'acqua sta per bollire e così si aprono le danze, iniziando con un meraviglioso panettone fatto in casa da Donatella, seguito da rustici con i wurstel, mezze lune di pasta brisé con le polpette e patatine. Arriviamo a Cantù verso le 12.00, l'aria è "freschina" e a terra e sui bordi della strada c'è la

neve....Micione commenta il clima rigido dicendo: "ma qui i funghi crescono già congelati?" Subito dopo ci fermiamo nella piazza del paese a mangiare e qui inizia una vera e propria gara a chi ha più roba nelle borse. A vincere è, naturalmente, il gruppo di Moschiano che da un borsone nero fa uscire: parmigiana, pizza con l'erba, focaccia con peperoni e melanzane, polipetti all'insalata e dulcis in fundo il capitoneeeeeeeee... questa non è una trasferta, è un vero e proprio attentato allo stomaco... dopo una mezz'oretta, arriviamo al Pala Pianella. Mettiamo il nostro solito striscione e iniziamo con i cori. Inizia la partita... per Cantù. I nostri forse sono rimasti in albergo e dopo la nottata di Capodanno non avranno sentito la sveglia... il risultato lo conosciamo tutti e delusi e amareggiati più dal comportamento degli uomini in campo che per il risultato,

ci rimettiamo in cammino. Altre 10 ore di viaggio ci aspettano, ma da trascorrere insieme tra film e guerre tra cuscini che non risparmiano nessuno nella parte anteriore del pullman e laute soste all'autogrill. Poi, alla fine il sonno prende il sopravvento e molti di noi cadono nelle braccia di Morfeo... svegliati di tanto in tanto da autentiche "folate", per niente gradevoli, che testimoniano quanto, anche oggi, abbiamo mangiato abbondantemente. Arriviamo ad Avellino alle 2.30, stanchi e delusi dalla partita, ma fieri di esserci stati anche questa volta... SEMPRE, OVUNQUE E COMUNQUE.

SHOP O.F.

SCIARPA ORIGINAL FANS	€15,00 *
SCIARPA ULTRAS BASKET	€12,00
T-SHIRT O.F. NEW EDITION	€15,00 *
T-SHIRT ULTRAS BASKET	€7,00
FELPA O.F. NEW EDITION	€35,00 *
CAPPELLINO O.F.	€18,00 *
BOMBER O.F. NEW EDITION	€40,00 *

** OGNI TESSERATO O.F. HA DIRITTO ALLO SCONTO DEL 20% SULL'ACQUISTO DI UN SINGOLO PEZZO PER OGNI PRODOTTO*

IL TESSERAMENTO AL GRUPPO SI E' CONCLUSO IL 31 DICEMBRE 2009.



PROSSIMA TAPPA BIELLA

Stiamo organizzando la trasferta di **BIELLA** del
17 GENNAIO 2010
per info e prenotazioni **328/6258 738**.
TESSERATI SCONTO 20%